

## IL SINDACO

Data lettura dell'art. 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 come sostituito dall'art. 3 Legge 23 dicembre 1996, n. 662 nel testo risultante dalle modifiche introdotte dall'art. 10 d.l. 31 dicembre 1996, n. 669, il quale stabilisce quanto segue:

*Art. 6. Determinazione delle aliquote e dell'imposta*

*1. L'aliquota è stabilita dal Comune, con deliberazione da adottare entro il 31 Ottobre di ogni anno, con effetto per l'anno successivo. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applica l'aliquota del 4 per mille, ferma restando la disposizione di cui all'articolo 84 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, come modificato dal decreto legislativo 11 giugno 1996, n. 336;*

*2. L'aliquota deve essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille, né superiore al 7 per mille e può essere diversificata entro tale limite, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni, o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi non locati; l'aliquota può essere agevolata in rapporto alle diverse tipologie degli enti senza scopi di lucro;*

*3. L'imposta è determinata applicando alla base imponibile l'aliquota vigente nel Comune di cui all'articolo 4;*

*4. Restano ferme le disposizioni dell'articolo 4, comma 1, del decreto legge 8 agosto 1996, n. 437, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 ottobre 1996, n. 556.*

Visto l'art. 31 comma 1° Legge 23 dicembre 1998, n. 448 il quale stabilisce al 31 dicembre di ogni anno il termine per l'adozione della deliberazione di cui al comma 1° dell'art. 6 succitato;

Data lettura altresì dell'art. 8 comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504 nel testo modificato dall'art. 3 comma 55 Legge 23/12/96 n. 662 il quale stabilisce che:

*"3. A decorrere dall'anno di imposta 1997, con la deliberazione di cui al comma 1 dell'articolo 6, l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo può essere ridotta fino al 50 per cento; in alternativa, l'importo di lire 200.000 (€ 103,29), di cui al comma 2 del presente articolo, può essere elevato, fino a lire 500.000 (€ 258,23), nel rispetto dell'equilibrio di Bilancio";*

Visto l'art. 4 comma 1 del D.L. 8/8/96 n. 437 convertito con modificazioni dalla legge 24/10/96 n. 556 che consente ai Comuni di deliberare una differenziazione dell'aliquota I.C.I. per gli immobili direttamente adibiti ad abitazione principale;

Visto l'art. 30 commi 12 e 13 Legge 23/12/99 n. 488;

Visto l'art. 1 del D.L. 27/05/08 n. 93 il quale dispone l'esenzione dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo, ad eccezione delle tipologie immobiliari appartenenti alle Categorie A1 (abitazioni di tipo signorile) – A/8 (ville) e A9 (Castelli e palazzi eminenti);

Dato atto che per consentire il pareggio del Bilancio Comunale il responsabile del servizio finanziario ha proposto per l'anno 2010 di confermare le aliquote dell'imposta in oggetto nella misura attualmente in vigore, tenuto conto anche del fatto che dal 29/05/08 è sospeso il potere di deliberare aumenti di tributi, tariffe e delle addizionali ai sensi dell'art. 1 comma 7 del D.L. 27/05/08 n. 93 convertito nella legge 24/07/08 n. 126;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 01/12/09, dichiarata immediatamente eseguibile con la quale, in accoglimento della proposta del responsabile del servizio finanziario è stata confermata per l'esercizio 2010 nella misura del 7 per mille l'aliquota dell'I.C.I. per gli immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale e nella misura del 6 per mille l'aliquota per gli immobili adibiti ad

abitazione principale appartenenti alle Categorie catastali A/1 – A/8 e A/9, uniche tipologie di immobili destinati ad abitazione principale per i quali non è stata riconosciuta dal D.L. 27/05/08 n. 93 "l'esenzione ICI prima casa" disposta con l'art. 1 – D.L. 27/5/08 n. 93

## INVITA IL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) A prendere atto ed approvare la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 01/12/09, succitata;
- 2) A pronunciarsi in merito alla possibilità di applicare o meno le agevolazioni previste dall'art. 8 comma 3 decreto legislativo 504/92 e dall'art. 4 comma 1 D.L. 8/8/96 n. 437 convertito con modificazioni dalla Legge 24/10/96 n. 556 succitati per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Dichiara quindi aperta la discussione in merito all'oggetto,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Sindaco;

Visto l'art. 6 D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 e s.m.i.;

Visto l'art. 4 comma 1 D.L. 8/8/96 n. 437 convertito con modificazioni nella Legge 24/10/96 n. 556;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 in data 01/12/09 di oggetto "Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) - Determinazione aliquote per l'anno 2010", dichiarata immediatamente eseguibile;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con n. 10 voti favorevoli espressi mediante alzata di mano su n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

## DELIBERA

- 1) Di prendere atto e di approvare la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 in data 01/12/09, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state confermate le aliquote dell'imposta in oggetto nella misura attualmente in vigore;
- 2) Di stabilire conseguenzialmente per l'anno 2010 nella misura del 7 (sette) per mille l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) per gli immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale e nella misura del 6 (sei) per mille l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili per gli immobili adibiti ad abitazione principale appartenenti alle Categorie catastali A/1 – A/8 e A/9, uniche tipologie di immobili destinati ad abitazione principale per i quali non è stata riconosciuta dal D.L. 27/05/08 n. 93 "l'esenzione ICI prima casa" disposta con l'art. 1 – D.L. 27/5/08 n. 93
- 3) Di non esercitare la facoltà di cui all'art. 8 comma 3 decreto legislativo 30/12/92 n. 504 come modificato dall'art. 3 comma 55 Legge 23/12/96 n. 662 riguardanti l'unità immobiliare adibite ad abitazione principale;

Con successiva ed unanime votazione resa nei modi di legge, la presente viene dichiarata immediatamente.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente  
F.to Bartolomeo BORGOGNO

Il Segretario  
F.to VUILLERMOZ Dott.ssa Susanna



**COMUNE DI MONFORTE  
D'ALBA**  
Provincia di Cuneo

**Copia**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 45**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29.11.2009 al 13.12.2009 ai sensi dell'art. 124 comma 1° D.Lgs. 18-08-200 n° 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VUILLERMOZ Dott.ssa Susanna

**ESECUTIVITA'**

- Ai sensi dell'art. 134, comma 3 D.Lgs. 18-08-2000 n° 267, il \_\_\_\_\_
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 18-08-2000 n° 267, il 23 DIC. 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VUILLERMOZ Dott.ssa Susanna

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.  
Monforte d'Alba, li 29.11.2009

IL SEGRETARIO COMUNALE



**OGGETTO:**  
**IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2010.**

L'anno **duemilanove** addì **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella solita Sala delle Adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale** in seduta **pubblica Ordinaria** di **Prima** convocazione.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENZE
BORGOGNO Bartolomeo - Sindaco	Si
CONTERNO Enrico - Consigliere	Si
PREGLIASCO Giovanni - Vice Sindaco	Si
ARNULFO Gianni - Consigliere	Si
VIAZZI Laura - Consigliere	Si
CLERICO Sergio - Consigliere	Si
MARTINO Anna - Assessore	Si
PEPERONE Gianmario - Assessore	No
VIGLIONE Giulio - Assessore	Si
CABUTTI Bruno - Consigliere	No
GENESIO Livio - Consigliere	No
BENEVELLI Silvano - Consigliere	Si
MOSCONE Renato - Consigliere	Si
	Totale Presenti 10
	Totale Assenti 3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signora VUILLERMOZ Dott.ssa Susanna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor BORGOGNO Bartolomeo nella sua qualità di Sindaco, avendo assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.